In data **18/03/2023** alle ore 09.30 presso il Salone delle feste dell'Hotel I PORTICI in via Indipendenza n.69 a Bologna, a seguito della convocazione di tutti gli iscritti, effettuata tramite lettera di convocazione del 27/02/2022 inviata a mezzo PEC, si è svolta in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli iscritti all'Ordine per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Ore 9.00 Saluto del presidente **Francesco Fenga**;
2. Ore 9.45 Presentazione dei gruppi territoriali;

   Ore 10.30 – 10.45 pausa caffè

3. Ore 10.45 presentazione del Bilancio Consuntivo 2021 e del Conto Preventivo 2022 a cura della tesoriera **Monica Casali** e votazione;
4. Ore 11.15 premiazione dei colleghi e colleghe con iscrizione ventennale;
5. Ore 12.30 chiusura dei lavori a cura del segretario **Emanuele Rossi**;

Una copia della lettera di convocazione inviata via PEC è stata inoltre diffusa tramite newsletter per esser certi che la comunicazione raggiungesse tutti gli iscritti.

All'Assemblea Ordinaria sono presenti n° 70 (settanta) iscritti sul totale di n° 195 iscritti all'Ordine. Si riporta l'elenco dei partecipanti l'assemblea come registrato dal segretario curante la verbalizzazione (vedi allegato)

****

Punto 1: il presidente Fenga saluta i presenti dando loro il benvenuto all'assemblea annuale 2023 dell'Ordine dei tecnologi alimentari dell'Emilia Romagna, Toscana, marche ed Umbria. Ringraziando i partecipanti davvero numerosi, dedica un pensiero al vicepresidente Pironi che purtroppo sarà assente per motivi familiari.
Da inizio ai lavori che prevedono un ordine del giorno apparentemente più sintetico rispetto a quello del 2022, ma che con l'occasione straordinaria e da oggi istituzionalizzata per la premiazione degli iscritti ventennali, sarà prevedibilmente più emozionale per tutti.

Punto 2: Il presidente Fenga presenta agli iscritti i gruppi territoriali di recente costituzione. Il loro scopo è quello di collaborare, su delega deliberata dal consiglio dell'ordine, allo sviluppo e consolidamento della relazione di quest'ultimo con gli enti pubblici locali (*esempio le università e la pubblica amministrazione*), con quelli privati (*esempio società, associazioni, etc...*), fornendo le informazioni ed i riscontri necessari per la definizione delle migliori strategie utili al conseguimento di tale scopo.

Quest'ultimo aspetto è rafforzato dal fatto che i membri di questi gruppi sono colleghi e colleghe residenti su quel territorio e dunque necessariamente con migliore conoscenza di prassi e della forza esercitata sul territorio delle controparti con cui si cerca collaborazione.

I gruppi territoriali non hanno alcun potere decisionale, né di rappresentanza se non delegata, né accesso diretto alle finanze dell'ordine, dipendendo in toto dalle delibere del consiglio dell'ordine in carica e venendo di volta in volta delegati da quest'ultimo nelle attività che saranno ritenute delegabili e/o realizzabili attraverso il loro coinvolgimento.

Vengono ritenuti anche come un primo incubatoio d'avviamento ad una futura attività istituzionale dei membri facentene parte in occasione delle elezioni di rinnovo del consiglio dell'ordine, in quanto i loro partecipanti avranno progressiva conoscenza dei meccanismi di funzionamento dell'ordine regolamentati con chiarezza dalla legge n.59/1994, dal DPR n. 283/1999 e dal Regolamento OTAN del 26/09/2017.

I gruppi territoriali presentati nell'occasione sono:

TAM (**T**ecnologi **A**limentari **Marche**) per il quale salgono a presentarsi i colleghi *Ali Bennouri, Umberto Bevilacqua, Lucia Connestari, Roberta Foligni, Daniele Gatti, Nico Lippi, Valerio Marcelli, Itzhak Moreno e Massimo Mozzon,*

TAMORE (**T**ecnologi **A**limentari **Modena e Reggio Emilia**) per il quale sale a presentarsi la collega *Paola Croce*,

TAPC (**T**ecnologi **A**limentari **Piacenza**) per il quale salgono a presentarsi i colleghi e le colleghe *Monica Casali, Roberta Galli, Milena Lambri, Alessandra Scansani, Tommaso Spaccaferro, Giorgia Spigno ed Angelo Vittorio Zambrini,*

TAPR (**T**ecnologi **A**limentari **Parma**) per il quale salgono a presentarsi i colleghi e le colleghe M*ariam Adebomojo, Gabriele Caroli, Francesco Fenga, Chiara Gianni, Alessio Marchesani, Sara Moruzzi e Giovanni Mottolese,*

TAR (**T**ecnologi **A**limentari **Romagna**) per il quale salgono a presentarsi i colleghi *Nicoletta Belletti, Nicola Golinucci, Emanuele Marzocchi, e Roberta Santilli,*

TAT (**T**ecnologi **A**limentari **Toscana**) per il quale salgono a presentarsi i colleghi *Lino Chicchi, Elena Guarnieri, Velia Mingione, Maria Letizia Melandri e Marina Montanara,*

TAU (**T**ecnologi **A**limentari **Umbria**) per il quale salgono a presentarsi i colleghi, *Francesco Covarelli, Davide Nucciarelli e Gian Franco Regnicoli,*

TAW **T**ecnologi **A**limentari **Worldwide**) per il quale salgono a presentarsi i colleghi *Stefania Morena ed Emanuele Rossi.*

Ogni gruppo presenta sinteticamente la sua composizione e lo status di avviamento iniziale generalizzato per tutti.
L'adesione a tali gruppi può avvenire per richiesta diretta dell'interessato al presidente dell'ordine in carica od anche per segnalazione ad uno dei membri già iscritti che riferirà al suddetto.
Nelle loro periodiche riunioni, i gruppi territoriali (di seguito TAlocale), scriveranno un verbale contenente l'ordine del giorno e l'elaborazione dei suoi punti durante l'incontro, che verrà inviato al presidente dell'ordine il quale lo divulgherà per conoscenza al resto del consiglio dell'ordine in carica.
Ogni TAlocale è dotato di un suo gruppo di messaggeria istantanea (*attualmente con l'applicazione whatsapp*) che è amministrato dal presidente e dal segretario dell'ordine in carica, per facilitare le comunicazioni ed aumentare la velocità di distribuzione dei contenuti e documenti pertinenti ed atti al conseguimento degli obiettivi sopra descritti.
A rigor di logica, vista l'adozione del suddetto sistema comunicativo per ampia diffusione, è ovvio che se ne auspica un uso sensato, ricordando che un uso difforme adducente eventuali scopi offensivi, minatori e diffamatori oltre che essere

perseguibili dalle leggi vigenti, è riconducibile all'applicazione di quanto previsto a tutela del disciplinato del vigente codice deontologico dei tecnologi alimentari, nello specifico al titolo II articolo n. 26.

Punto 3: La tesoriera Casali presenta il bilancio consuntivo ai presenti facendo una breve introduzione sul bilancio dell'ordine che è gestito "per cassa" ove i ricavi sono rappresentati dal saldo quote iscritti e le uscite dalle spese per la gestione dell'ordine. Il bilancio consuntivo comprende la situazione Finanziaria –patrimoniale, la Situazione di cassa ed il Conto economico. La situazione finanziaria porta ad un avanzo di euro 11.244,95 € la situazione di cassa porta ad un avanzo di euro 11.385,02 €. Il conto consuntivo, suddiviso per entrate correnti per euro 55.654,53 € ed uscite correnti per euro 44.409,58 € porta ad un avanzo di gestione di euro 11.244,95 €. Inoltre specifica che a far data dal 2023 vi saranno spese fisse per le nuove incombenze a cui l'ordine è chiamato ad ottemperare (spese per GDPO) e spese per la gestione informatica del protocollo illustrate con i costi specifici
Fatta richiesta di osservazioni ed eventuali chiarimenti, viene richiesto l'esercizio di voto ai presenti sul bilancio consuntivo 2022, ottenendone voto unanime di approvazione.
Successivamente Casali presenta il conto preventivo 2023 illustrando i dati del conto preventivo che prevede entrate correnti per euro 32.870,00 € e uscite correnti per euro 32.870,00 € portando così ad un preventivato pareggio di Bilancio. Cita che il bilancio è guidato dal principio di prudenza.
In analogia al bilancio consuntivo 2022, il risultato dell'esercizio di voto dei presenti sul conto preventivo 2023 risulta essere di voto unanime di approvazione.
Entrambi i conti economici relativi all'esercizio fiscale 2022 ed alle previsioni per il 2023 sono deliberati favorevolmente dall'assemblea degli iscritti.

Punto 4: Il presidente Fenga ed il segretario Rossi, danno luogo alla cerimonia di premiazione dei colleghi e colleghe di ventennale iscrizione, sia essa superata o per millesimo.

Vengono premiati i seguenti iscritti all'ordine che hanno manifestato interesse alla convocazione ed aderito nei tempi indicati alla partecipazione all'assemblea:

- Vanni Baravelli n.5
- Gianpaolo Solaroli n.7,
- Lorenza Pelliccioni n.9,
- Silvia Mingione n.12,
- Alessandra Scansani n. 16,
- Marina Montanara n.21,
- Ali' Bennouri n.24,
- Ermes Paganelli n.29, (*Vanni Baravelli ritira in sua vece il premio*)
- Stefano Campani n.32,
- Roberta Galli n.36,
- Luca Valcavi n.38,
- Sara Bruschi n.39,
- Alessandro Beltrami n.40,
- Daniele Gatti n.42,
- Massimiliano Ferraresi n.50, (*assente, ritirerà accordandosi col segretario Emanuele Rossi*),
- Lucia Locatelli n.54, (i*dem come sopra*)
- Lucio De Gennaro n.55,
- Alessio Marchesani n.61,
- Francesca Derata n.62,
- Emanuele Rossi n.63,
- Sara Moruzzi n.65,
- Francesco Fenga n.66,
- Serena Pironi n.70, (*idem come sopra*)
- Stefania Morena n.72,
- Milena Lambri n.73,
- Sara Vezzani n.75,
- Monica Affatato n.71,
- Barbara Merli n.82,

Ognuno dei premiati esprime il proprio ringraziamento per l'organizzazione dell'evento e la propria felicità per il conseguimento di questo traguardo, invitando i più giovani a guardarlo come un obiettivo che rafforzi il proprio percorso professionale ed incrementi il senso di appartenenza all'ordine ed alla comunità crescente di professionisti che lo costituisce.

Al termine della premiazione vengono richiamati sul palco i colleghi **Marina Montanara, Vanni Baravelli e Gianpaolo Solaroli** (*rispettivamente al n. 21, 5 e 7 e di codesto albo*) per un breve racconto ai presenti del loro vissuto dei tempi della fondazione dell'ordine quali sono stati protagonisti.

I tre colleghi vissero la convocazione per la sessione speciale di abilitazione alla professione di tecnologo alimentare del 1999 che abilitò gli allora laureati in Scienze delle preparazioni alimentari, nel loro caso tutti provenienti da UNIMI (https://scienzealimentari-lm.cdl.unimi.it/it), una delle poche sedi del corso di laurea a quei tempi.

Informano i presenti che quella sessione iniziale fu il frutto della promulgazione della legge n. 59/1994 istitutiva della professione di tecnologo alimentare, derivata dalle attività degli anni precedenti dell'associazione ALSPA (**A**ssociazione dei **L**aureati in **S**cienze delle **P**reparazioni **A**limentari) che promosse in tutte le forme a sua disposizione la necessità d'istituzionalizzare la professione per legge in analogia ad altre, con sue specifiche competenze ed un suo ordine professionale ex-novo.
Montanara, Baravelli e Solaroli ricordano con piacere ed anche un po' di emozione i colleghi del tempo quali Tomasin, Gelati (primo presidente di questo ordine) ed altri che insieme a loro si ritrovarono in contatto quali ex compagni di studio o a causa della sessione speciale abilitativa suddetta. Quel gruppo fondò l'ordine dei tecnologi alimentati dell'Emilia Romagna, Toscana, Marche ed Umbria senza alcun tipo di preparazione specifica, ma solo guidato dalla passione, dallo spirito d'iniziativa e di sacrificio.
Durante il loro discorso ricordano alcuni aneddoti relativi ai numerosi incontri svoltisi per le pratiche burocratiche derivanti man mano, (*si reinvia alla lettura dei verbali dalla fondazione a partire dall'anno 2000*) ed organizzati a turno presso la residenza di ognuno di loro a causa dell'assenza iniziale di una sede legale affrontando varie trasferte per differenti dislocazioni. Evidenziano l'indisponibilità totale dei moderni sistemi di comunicazione attuali quali la messaggistica istantanea e le caselle di posta elettronica con connessioni internet rapide proprio per inesistenza. A quei tempi la disponibilità era ristretta al telefono cellulare personale standard, agli sms ed all'uso delle fotocopie e del fax per la gestione documentale.
La platea dei partecipanti al termine del loro discorso, ringrazia con un applauso prolungato.

Punto 5: Il segretario Emanuele Rossi viene ufficialmente presentato ai presenti quale designato a rappresentare il nostro ordine presso il consiglio nazionale dei tecnologi alimentari in fase di elezione di rinnovo. Gli viene data parola per trarre le conclusioni della giornata.
Rossi ringrazia tutti i presenti per il piacevole e speciale svolgimento dell'evento, con una presenza record e rappresentato dal racconto dei fondatori, dalla premiazione dei ventennali e dalla presentazione dei vari TAlocali sin qui costituitisi. Indica con cognizione di causa che dentro la sala vi sia il passato da non dimenticare, il presente che governa pro-tempore ed il futuro prossimo a germogliare.

Ringrazia per la fiducia accordatagli dal consiglio nella designazione sopra descritta esprime riconoscenza al vicepresidente nazionale uscente Vanni Baravelli per quanto ha fatto nel triennio di mandato in conclusione. Tralasciando ogni descrizione del suo lavoro svolto come segretario dell'ordine poiché già agli atti, rendicontato e come tutti sempre perfettibile, trae spunto da ciò per rinnovare ai presenti quello che per egli è un aspetto da tenere sempre in considerazione, ovvero si è qui riuniti per quanto di buono è stato svolto dai predecessori ed anche per gli errori da loro commessi ovviamente in buonafede.

A suo avviso gli errori non vanno mai rinfacciati, non serve a niente ed a nessuno, è tempo perso. Occorre considerare le circostanze dalle quali possono essersi generati, che sempre saranno differenti dalle proprie e non del tutto conosciute proprio perché uniche. Quel che è utile semmai è porre osservazione a visu con il diretto interessato. al fine di correggere l'errore per non perpetrarlo a detrimento dell'intero ordine. Su questo aspetto Rossi insiste poiché deve essere ritenuto un fondamento guida per l'operato di chiunque voglia intraprendere l'impegno consiliare in qualunque funzione essa sia.

Ribadisce che nel suo quasi dodecennale anno d'impegno in un consiglio dell'ordine, l'entusiasmo è tale e quale a quello del primo giorno di debutto nell'ultimo dei consigli da cinque membri. È propriamente questo suo fuoco interiore ad alimentare da allora, immutato, il suo intento nel costruire un ordine più solido e strutturato e di conseguenza rafforzare la professione di tecnologo alimentare.

Invita i presenti, rivolgendosi specialmente ai più giovani, ad impegnarsi in questo percorso senza timori e consci sin da subito che se la loro attrazione è correlata a guadagno economico che ne potrebbe derivare dal ricoprire una carica, essi sono già fuoristrada e non servono né a loro stessi, né all'ordine. Per coloro che svolgono pro-tempore un incarico consiliare non è previsto alcun tipo di retribuzione economica, solo un rimborso spese, autorizzato su delibera e corrispondente alla sola liquidazione di spese effettivamente documentate.

Quel che deve animare il candidato è l'inestimabile possibilità di crescita personale che deriva da un impegno consiliare pro-tempore, costituita dalla possibilità di un intessere quotidiano di rapporti umani, di relazioni con enti ed istituzioni e di gestione di forniture e di risorse economiche pubbliche per lo sviluppo ed affermazione della professione istituzionalizzata di tecnologo alimentare.

Ricorda altresì che l'ordine essendo un ente pubblico e non un associazione, è

sottoposto a vigilanza diretta del Ministero di Giustizia e della Corte dei Conti, nel suo operato dato dagli atti pubblici (i **verbali, gli atti di delibera e le comunicazioni con l'esterno**) e dai fondi economici (**in quanto pubblici**), quest'ultimi derivanti dalle sole risorse economiche date dalla riscossione delle quote d'iscrizione.

Altro previsto dalla normativa quali le donazioni ad esempio, a tutt'oggi non è mai pervenuto, è solo un'opzione di legge che nel caso sarebbe un piacevole extra economico imprevisto, ma sul quale non si possono fondare di certo i bilanci e di conseguenza le attività.

Ribadisce perciò l'importanza del dovere che ha ogni iscritto all'ordine nella puntualità del pagamento della propria quota annuale, proprio per non ridurre le capacità organizzative dell'ordine in termini formativi e di eventi, che si ripercuotono anche sui fondi del consiglio nazionale, per la correttezza dovuta nei confronti di chi ne è puntuale nel pagamento e non ultimo per le sanzioni disciplinari di legge che possono e devono essere applicate ai morosi.

In visione del nuovo incarico al consiglio nazionale che a breve intraprenderà, conclude con un invito espresso ai presenti nel incanalarsi verso una corrispondenza diretta con lui, segnalandogli aspetti, macro-temi ed osservazioni di utilità per coadiuvarlo nello svolgimento della funzione consiliare della quale verrà incaricato.

Rossi farà altrettanto rispondendo come sempre ha fatto sia via posta elettronica che telefonicamente, chiedendo sin da ora che nel modificarsi della pagina dei contatti con il consiglio sul sito dell'ordine (https://www.otaeragg.it/contatti-il-consiglio-dellalbo/) per i cambi consiliari che intercorreranno, venga inserito anche un riferimento descrittivo analogo all'attuale che lo riguardi, affinché lo si possa contattare liberamente.

Aggiunge che imposterà il suo mandato al consiglio nazionale con una forma necessariamente più attuale, trasparente e comunicativa con tutti gli iscritti all'ordine ed ovviamente con il consiglio regionale in carica.

Ringraziando nuovamente i presenti e verificato che non vi sia più nulla da discutere, né richieste dalla platea, insieme al presidente Fenga dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12.45 ed invita i presenti al pranzo offerto dall'ordine.

Riassunto schematico dell' assemblea:

DELIBERE dell'assemblea del 18 Marzo 2023

Punto dell'ODG	Descrizione sintetica della delibera
3	Si approvano all'unanimità il bilancio consuntivo 2022 ed il conto preventivo 2023

Il Presidente
Dott. Francesco Fenga

Il Segretario
Dott. Emanuele Rossi

FENGA
FRANCESCO
24.04.2023
16:18:36
GMT+01:00

Firmato digitalmente da:
EMANUELE ROSSI
Data: 24/04/2023 12:23:13

Allegati: *l[illegible] partecipanti, bilancio consuntivo 2022, conto preventivo 2023, relazione del revisore dei c[illegible]hiara Cinti.*

****